



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 30/01/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2012, n. 2903

D.Lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010, concernente l'attuazione della Direttiva 2008/56/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino - Costituzione di Segreteria Tecnica per la Marine Strategy".

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, avv. Fabiano Amati, sulla base della proposta operata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue.

Nell'ambito della articolata politica ambientale comunitaria tesa a perseguire la protezione, la conservazione ed il miglioramento della qualità ambientale, la Direttiva Quadro sulla strategia per l'ambiente marino 2008/56/CE (Marine Strategy), si pone come obiettivo principale la promozione di un uso sostenibile dei mari e la conservazione degli ecosistemi marini.

La suddetta norma comunitaria, in analogia al percorso individuato dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, documento cardine per la politica ambientale della Comunità Europea in tema di risorse idriche, individua quale "obiettivo di qualità ambientale" il buono stato ambientale che gli Stati membri sono chiamati a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi (2020), e conferma il ruolo fondamentale della programmazione e del monitoraggio, quali strumenti guida dell'azione di tutela.

Nello schema che segue, si riporta una sintesi degli adempimenti richiesti agli Stati membri dalla Direttiva con le relative scadenze temporali.

Con il Decreto Legislativo n. 190 del 13 ottobre 2010, di recepimento della suddetta Direttiva 2008/56/CE, l'Italia elabora la sua "strategia" per l'ambiente marino, con la volontà di garantire la protezione degli ecosistemi marini unitamente all'uso sostenibile delle risorse, contribuendo alla coerenza tra le diverse politiche settoriali, gli strumenti di conoscenza e monitoraggio, gli strumenti di pianificazione e programmazione che hanno un impatto sull'ambiente marino.

Premesso che:

- l'art. 5 del suddetto decreto legislativo, individua il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), quale "Autorità competente" per il coordinamento delle attività da svolgere;
- per l'esercizio delle attività di coordinamento di cui sopra, l'autorità competente si avvale di un apposito "Comitato tecnico", istituito presso il MATTM, composto da:
  - tre rappresentanti del Ministero dell'ambiente, di cui uno con funzioni di presidente;
  - due rappresentanti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
  - un rappresentante per ciascuno dei seguenti Ministeri: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero della salute, Ministero della difesa, Ministero degli affari esteri, Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Ministero per i beni e le attività culturali, Ministero dello sviluppo economico e Dipartimento per gli affari regionali;

- un rappresentante per ciascuna Regione e Provincia autonoma;
- un rappresentante dell'Unione Province d'Italia (UPI);
- un rappresentante dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Considerato che:

- con proprio decreto n.16 del 21/10/2011, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha istituito presso il MATTM il predetto Comitato Tecnico, individuandone i componenti sulla base delle designazioni pervenute da parte delle Amministrazioni ed Associazioni previste dal Decreto legislativo;
- il rappresentante per la Regione Puglia, su designazione del Presidente regionale giusta nota prot. n. 13239 del 17.12.2012, è la Dott.ssa Maria Antonia IANNARELLI, dirigente responsabile del Servizio regionale "Tutela delle Acque".

Considerato altresì che:

- le attività sulle quali è chiamato ad intervenire il Comitato Tecnico istituito presso il MATTM finalizzate alla definizione di una "strategia" per la protezione e la gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente marino, sono estremamente complesse e necessitano di conoscenze interdisciplinari e competenze di elevato livello tecnico-scientifico specifico, afferenti le diverse aree tematiche d'indagine;
- le suddette competenze, vanno ben al di là di quelle ascritte al Servizio Regionale di Tutela delle Acque - come peraltro più volte evidenziato dallo stesso con note n. 2294 del 19 luglio 2011 e n.2440 del 28 maggio 2012 - intersecando competenze di altre strutture regionali, quali quelle legate alla politica della pesca e dell'acquacoltura, al trasporto marittimo, alla conservazione della biodiversità degli ecosistemi marini e costieri, alle politiche energetiche, solo per fare alcuni esempi.

Preso atto che:

- il Comitato Tecnico, insediatosi il 13 gennaio 2012, operando sotto il coordinamento del MATTM e con il supporto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ha svolto una serie di attività in adempimento agli artt. 8, 9 e 10 del D.LGs. 190/2010, il cui dettaglio è riportato nella relazione allegata al presente provvedimento (allegato 1);
- le attività svolte ad oggi, alle quali la rappresentante della Regione Puglia ha garantito una partecipazione attiva, hanno consentito di portare a termine la prima fase operativa per l'attuazione della "Marine Strategy", attraverso la trasmissione alla Commissione Europea dei "reporting sheets" relativi a:
  1. la valutazione iniziale dello stato ambientale delle acque marine sulla base delle informazioni disponibili;
  2. la determinazione dei requisiti del buono stato ambientale (GES);
  3. la definizione dei traguardi ambientali;
- successivamente a questo primo invio, si apre la fase di controllo della conformità dei dati e delle informazioni inviate ai requisiti della direttiva, durante la quale gli Stati Membri potranno essere chiamati ad integrare i documenti trasmessi;
- si è quindi avviata una intensa attività di confronto tra Il Ministero e le Regioni interessate volta ad individuare le attività di integrazione tecnico scientifica da realizzare, nonché le modalità tecnico-operative delle stesse e i criteri di riparto delle somme disponibili tra le tre sottoregioni individuate dall'art. 5 della direttiva comunitaria citata; la Regione Puglia è risultata inserita nelle sottoregioni "Mare Adriatico" e "Mare Ionio-Mediterraneo centrale" con una assegnazione complessiva di euro 720.000,00 per lo svolgimento delle successive attività d'indagine.
- All'esito di tale attività di confronto in sede ministeriale, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, in qualità di Autorità competente per l'attuazione del D. Lgs. 190/2010, ha trasmesso i testi finali relativi ai Protocolli d'intesa delle tre sottoregioni ed ai rispettivi allegati tecnici che con deliberazione di Giunta Regionale n. 2805 del 14 dicembre 2012 sono stati approvati.

- Con lo stesso provvedimento deliberativo è stata delegata alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la Regione Puglia, la Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli; sottoscrizione che è avvenuta in data 18 dicembre 2012.

Tutto ciò premesso e considerato, ai fini di consentire lo svolgimento delle successive attività di indagine necessarie si rende opportuna la costituzione di una Segreteria Tecnica composta da n. 2 unità che supporti le attività del Servizio Tutela delle Acque. Per la sua costituzione si potrà fare ricorso alle graduatorie approvate dal Servizio Personale di cui all'Avviso pubblico per l'assunzione di n.10 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, di categoria D - pos. Economica D1, presso l'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, autorizzando lo scorrimento delle stesse.

I relativi costi graveranno sulle risorse ministeriali di euro 720.000,00 la cui assegnazione formale è in itinere essendo stato sottoscritto il Protocollo d'intesa il 18 dicembre 2012.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) e k) della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale" e ai sensi dell'art.44, comma 4 della L.R. n.7/2004.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque", che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

1) DI FARE PROPRIE le premesse a relazione dell'Assessore proponente, che qui si intendono integralmente riportate;

2) DI PRENDERE ATTO della relazione sulle attività svolte nella prima fase attuativa della Direttiva 2008/56/CE sulla "Marine Strategy", allegata al presente provvedimento (allegato 1);

3) DI STABILIRE altresì che, il Servizio Tutela delle Acque si avvarrà del supporto tecnico scientifico dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) in funzione della sue specifiche competenze in materia di risorse naturali e salvaguardia degli ecosistemi, biodiversità, aree naturali protette, biologia marina e tutela delle coste, desertificazione, assetto idrogeologico e del territorio, servizi meteo e microclimatici, anche in qualità di Punto Focale Regionale (PFR) con esperienza nella

gestione dei format dei reporting sheets elaborati dalla Commissione Europea;

4) DI COSTITUIRE la Segreteria Tecnica di supporto al Servizio Tutela delle Acque composta da n. 2 unità di personale da assumere con contratto a tempo determinato attingendo dalle graduatorie approvate dal Servizio Personale di cui all'Avviso pubblico per l'assunzione di n.10 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, di categoria D - pos. Economica D1, presso l'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

5) DI AUTORIZZARE lo scorrimento delle suddette graduatorie dalle quali le citate due unità dovranno essere individuate dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque d'intesa con il Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale per l'attuazione delle opere pubbliche;

6) DI INCARICARE il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque ad assumere il relativo impegno di spesa e a disporre autorizzazione a liquidare in favore del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione le risorse economiche necessarie e comunque nel limite di euro 50.000,00, utilizzando il fondo che sarà all'uopo costituito previa assunzione di formale impegno contabile da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'importo di cui trattasi a favore della Regione Puglia;

7) DI INCARICARE il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione a curare la sottoscrizione dei relativi contratti di assunzione delle unità di personale citato;

8) DI DISPORRE, altresì, la trasmissione di copia del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque, all'ARPA Puglia;

9) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito "www.regione.puglia.it".

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola